

F A B R I C A

INDICE

- COLORS 72 – Comunicato Stampa
- COLORS – Ultimi tre numeri
- COLORS – Profilo della collana
- Biografie:
Enrico Bossan, Benjamin Joffe-Walt e Mikhael Subotzky, Peng Yangjun e Chen Jiaojiao
- Fabrica – Profilo

COLORS A MAGAZINE ABOUT THE REST OF THE WORLD

COLORS 72 - SENZA COLORI.

**Dedicato ai ciechi e agli ipovedenti,
si può ascoltare sul cd allegato.**

Treviso, 6 novembre 2007. Nel mondo ci sono 40 milioni di ciechi. Colors dedica loro un numero in bianco e nero. Il primo Colors senza colori, il primo Colors da leggere oppure da ascoltare sullo stereo di casa o in giro per strada, grazie al cd in quattro lingue gratuitamente allegato e arricchito dalle musiche gitane del violinista cieco Tcha Limberger. O, ancora, in chiavetta Usb, nella speciale edizione destinata alle principali istituzioni e fondazioni per non vedenti.

Colors 72 ha girato il resto del mondo che non vede, scoprendo cosa significhi essere minoranza in un ordine mondiale pensato per la maggioranza. Un mondo raccontato senza colori ma ricco di sfumature, allo stesso modo in cui perdere la vista non significa perdere il significato delle cose. Ad esempio, si scopre come per Cecilia - giovane campionessa mondiale di nuoto - l'acqua cambi al cambiare dell'umore e quali sono i suoi riti prima di affrontare una gara. E Michael - manager di una grande società - racconta come lui e i suoi collaboratori siano sopravvissuti all'undici settembre scendendo 78 piani di scale.

Se Michael può ancora dedicarsi agli affari, il mondo di Jackson è fatto di pane e famiglia. Tutti lo chiamano "premier": panettiere sudafricano, marito orgoglioso, da cinque anni è il suo piccolo forno a dare lavoro e cibo al piccolo villaggio di Chabane. Dal Sudafrica al Ghana, per conoscere la tecnica e i segreti dei fratelli Ahator, cui la cecità non ha impedito di diventare pescatori provetti. E poi la guerra - le guerre - dell'iraniano Javad e dell'americano James, l'amore di Christel che neanche il muro di Berlino ha potuto fermare...

Dopo tante storie di vita vissuta, le Pagine Gialle (la piccola enciclopedia di Colors sulla cecità) propongono un'ampia raccolta di informazioni e notizie: i progressi della scienza, le cure più innovative, gli ultimi ritrovati medici, le campagne internazionali di prevenzione.

Con un'introduzione di Sabriye Tenberken - fondatrice di Braille Without Borders e co-direttrice della prima scuola per ciechi in Tibet - e alcune foto scattate dai giovani studenti della scuola di fotografia per non vedenti dell'artista Tony Deifell, Colors 72-Senza Colori è disponibile nelle migliori edicole e librerie.

Con questo numero, inoltre, Colors diventa sempre più magazine globale: alle tre edizioni bilingue - inglese più italiano, francese o spagnolo - se ne aggiunge una in cinese, frutto dell'accordo con l'editore China Intercontinental Press, che inizierà la distribuzione in Cina da novembre 2007.

Senza dimenticare la lingua universale di Internet: anche il sito - www.colors magazine.com - si arricchisce e diventa accessibile ai ciechi e agli ipovedenti.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Colors
Tel. 0422 51 6309

www.colors magazine.com
www.benetton.com/colorspress72

Redazione / Editorial Office
Fabrica, Via Ferrarezza
31020 Catena di Villorba
(Tv) Italy

t +39 0422 516111
f +39 0422 516308
e colors@colors.it
w colorsmagazine.com

Editore: Fabrica S.p.A.
Villa Minelli
31050 Ponzano (Tv) Italia
Società a Socio Unico
Cap. Soc. € 4.128.000 i.v.
Società Coordinata e Diretta
da Benetton Group S.p.A.
C.F./R.I. di Treviso
n° 01926330265
R.E.A. n° 177353
P. Iva 01926330265
Cod. Iso: IT 01926330265

COLORS A MAGAZINE ABOUT THE REST OF THE WORLD

COLORS – Ultimi tre numeri



COLORS 71 – Vörland

In un momento in cui il tema del riscaldamento globale è particolarmente scottante, Colors prova a scoprire cosa può accadere se la temperatura continua ad aumentare e ci porta a Vörland, un'isola del futuro al largo delle coste della Scandinavia dove il clima è eccezionale e le cose che succedono pure.

E' stato presentato nel giugno 2007 nell'ambito della mostra *Fabrica: Les Yeux Ouverts*, alla presenza di Al Gore, Premio Nobel per la Pace 2007.



COLORS 70 – Pechino

Interamente realizzato da due giovani fotografi cinesi, che hanno setacciato ogni angolo di Pechino per comprendere meglio, attraverso immagini e storie di gente comune, i cambiamenti sociali in un Paese che corre rapido verso il futuro.

Un COLORS tutto Made in China, che vuole sfatare il luoghi comuni che vedono la Cina solo come prevalente fornitore di prodotti contraffatti.

Redazione / Editorial Office
Fabrica, Via Ferrarezza
31020 Catena di Villorba
(Tv) Italy

t +39 0422 516111
f +39 0422 516308
e colors@colors.it
w colorsmagazine.com

Editore: Fabrica S.p.A.
Villa Minelli
31050 Ponzano (Tv) Italia
Società a Socio Unico
Cap. Soc. € 4.128.000 i.v.
Società Coordinata e Diretta
da Benetton Group S.p.A.
C.F./R.I. di Treviso
n° 01926330265
R.E.A. n° 177353
P. Iva 01926330265
Cod. Iso: IT 01926330265



COLORS 69 – Ritorno alla Natura

Un numero realizzato in cooperazione con Terra Madre, una rete di 1.500 comunità Slow Food attive nei cinque continenti, che riunisce 5.000 agricoltori, allevatori, pescatori e produttori di specialità locali, con la missione comune di preservare un'agricoltura buona, equa e pulita, particolarmente sensibile alle culture e alle tradizioni locali e responsabile nei confronti dell'ambiente.

Perché, a pensarci bene, quello che facciamo al nostro cibo, ai nostri animali e al nostro pianeta, in realtà lo facciamo a noi stessi.

COLORS A MAGAZINE ABOUT THE REST OF THE WORLD

COLORS: che cos'è

Una rivista, una collana di cd musicali e di documentari, libri e mostre

Fondato nel 1991 sotto la direzione di Tibor Kalman, nella convinzione che le differenze sono positive e tutte le culture hanno lo stesso valore, COLORS oggi rientra nel quadro delle attività editoriali di Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione della Benetton. Nel nuovo complesso architettonico di Fabrica, restaurato e ampliato dall'architetto giapponese Tadao Ando, ha sede anche la sua redazione, che si avvale di una rete di collaboratori esterni distribuiti ai quattro angoli del pianeta.

COLORS si esprime soprattutto attraverso le immagini: un mezzo universale per raggiungere il maggior numero di persone con un impatto forte e immediato. Con questo linguaggio visivo i temi di COLORS oscillano tra quelli di forte impegno, come l'ecologia, i conflitti del mondo, la lotta all'Aids, e altri più divertenti, come lo shopping, la moda, i giocattoli, ma sempre rivisitati con un occhio anticonvenzionale e dissacrante.

COLORS è un magazine trimestrale che raggiunge i giovani di tutto il mondo, venduto in oltre 40 Paesi, finora pubblicato in 3 edizioni e 4 lingue. Ad esse si aggiunge dal numero 72 anche l'edizione in cinese, frutto dell'accordo con l'editore China Intercontinental Press.

COLORS è inoltre presente su Internet con un sito tra i più visitati e premiati dalla critica.

I PROGETTI DI COLORS

Oggi COLORS non è solo una rivista, è un modo di comunicare e utilizzare i vari linguaggi della comunicazione per interpretare il mondo. L'esperienza e il background culturale di COLORS hanno dato vita, a loro volta, a un gran numero di progetti editoriali.

COLORS Music. Una raccolta musicale fondata sull'idea che la musica, come le immagini, è un mezzo universale che supera tutte le barriere raggiungendo il massimo numero di persone con grande forza e immediatezza. COLORS Music seleziona la musica di varie zone del mondo e la presenta in versione inedita nel contesto contemporaneo. Sono già state prodotte le compilation *Nordic*, *Cumbia*, *Ottomanic* e *Rio Funk* in collaborazione con Irma Records, l'etichetta internazionale di Sony Music.

COLORS Libri. Dal best-seller *1000 Extra/ordinary Objects* a *1000 SIGNS*, pubblicati con Taschen, alla collana con Skira Editore, con i libri *Hunger* e *Pagine Gialle*. Un grande impegno editoriale reso possibile, fra l'altro, dalla rete di corrispondenti e fotografi di COLORS in tutto il mondo.

COLORS Mostre. COLORS ha organizzato esposizioni in sedi prestigiose, in città come Firenze, Roma, Londra, Istanbul, Madrid, Barcellona, Maastricht e Budapest.

Redazione / Editorial Office
Fabrica, Via Ferrarezza
31020 Catena di Villorba
(Tv) Italy

t +39 0422 516111
f +39 0422 516308
e colors@colors.it
w colorsmagazine.com

Editore: Fabrica S.p.A.
Villa Minelli
31050 Ponzano (Tv) Italia
Società a Socio Unico
Cap. Soc. € 4.128.000 i.v.
Società Coordinata e Diretta
da Benetton Group S.p.A.
C.F./R.I. di Treviso
n° 01926330265
R.E.A. n° 177353
P. Iva 01926330265
Cod. Iso: IT 01926330265

COLORS Documentari. Una nuova generazione di documentari per attirare l'attenzione su importanti temi che riguardano il mondo nella sua diversità e per dare voce alle storie di gente comune: da Hong Kong alla Patagonia, dalla *favela* di Rocinha al lago di Aral, che nel 2004 ha ottenuto il primo premio al Festival del cinema di Torino, nella sezione documentari. COLORS realizza, inoltre, in modo continuativo alcuni documentari in coproduzione con la televisione svizzera RTSI, tra cui *Shanghai Shanghai* (ritratto inconsueto dell'esuberante città simbolo della Cina moderna), *Margens* (diario audiovisivo di un viaggio in Brasile ai margini delle strade) e *Siberia* (dopo Patagonia ed Aral, conclusione della trilogia sulla vita nei luoghi estremi della terra), quest'ultimo attualmente in fase di produzione.

www.colors magazine.com

Novembre 2007

COLORS A MAGAZINE ABOUT THE REST OF THE WORLD

ENRICO BOSSAN

Direttore Responsabile Colors Magazine

Enrico Bossan collabora con Fabrica dal 2005 ed è direttore responsabile di Colors Magazine dall'aprile 2007.

Dal 1985 pubblica con continuità i suoi servizi fotografici su riviste nazionali e internazionali e dal 1992 è rappresentato dall'agenzia Contrasto.

Nel 1987 vince il premio Kodak per la fotografia professionale. I suoi scatti vengono esposti allo Houston PhotoFest, alla Biennale Internazionale di Fotografia di Torino, ad Amsterdam, Arles, Milano, Roma, Salonicco, Tokyo e Venezia.

Tra le sue pubblicazioni: "Pechino-Parigi" (1986), un viaggio dall'Asia all'Europa, "Exit" (1992), un racconto "a due visioni" sull'America di oggi nato dalla collaborazione con il fotografo Roberto Koch; sono invece incentrati sul tema della sanità e della vita negli ospedali i progetti del 2000 "Esodo", sguardi da una casa che accoglie malati di Aids, e "Un privilegio difficile", reportage in bianco e nero sulla cooperazione socio-sanitaria nell'Africa Sud Sahariana, per Cuamm Medici con l'Africa.

BENJAMIN JOFFE-WALT (27 anni)

Benjamin Joffe-Walt, giornalista di COLORS, è nato a Philadelphia, USA.

Dopo aver studiato presso la University of Toronto in Canada e la Birzeit University a Ramallah, Palestina, ha cominciato la sua carriera all'inizio del 2004, ed è stato il primo giornalista ad esplorare la frontiera del Sudan per investigare sul genocidio che vi si stava compiendo.

Ha scritto per una grande varietà di testate, tra cui Economist e BBC, ottenendo importanti premi ed è stato corrispondente estero del Guardian e Chief Africa Correspondent per il Sunday Telegraph.

Nel 2005 ha ricevuto il titolo di Africa Print Journalist of the Year dalla CNN, il principale riconoscimento per il giornalismo sull'Africa, e nel 2004 è stato insignito del premio di Young Journalist of the Year da parte della British Foreign Press.

Benjamin ha scritto cinque profili per COLORS 72: Rob Quest, il rapper, Jackson Baloyi, il panettiere, la famiglia Ahator, i pescatori ghanesi, Hein Wagner, l'avventuriero, and Suleiman Rifai, il giocatore di golf.

MIKHAEL SUBOTZKY (26 anni)

Mikhael Subotzky, fotografo di COLORS, è nato a Città del Capo, Sudafrica. E' entrato da poco a far parte di Magnum Photos.

Redazione / Editorial Office
Fabrica, Via Ferrarezza
31020 Catena di Villorba
(Tv) Italy

t +39 0422 516111
f +39 0422 516308
e colors@colors.it
w colorsmagazine.com

Editore: Fabrica S.p.A.
Villa Minelli
31050 Ponzano (Tv) Italia
Società a Socio Unico
Cap. Soc. € 4.128.000 i.v.
Società Coordinata e Diretta
da Benetton Group S.p.A.
C.F./R.I. di Treviso
n° 01926330265
R.E.A. n° 177353
P. Iva 01926330265
Cod. Iso: IT 01926330265

Ha iniziato a lavorare come fotografo subito dopo aver concluso gli studi presso la University of Cape Town nel 2004. Il progetto realizzato per l'ultimo anno all'università gli è valso nel 2007 lo Young Photographers Award a Perpignan e il KLM Paul Huf Award e lo Special Jurors Award al concorso Vies Rencontres Africaines de la Photographie a Bamako nel 2005. Nel 2006 ha vinto Premio F25, la sezione aperta ai fotografi al di sotto dei 25 anni di F, il Premio Internazionale di Fotografia Sociale creato da Fabrica e Forma. A seguito di questo premio, ha ottenuto una borsa di studio di un anno presso la sezione di fotografia di Fabrica.

Subotzky ha tenuto mostre personali in importanti musei, tra cui il Foam Fotomuseum di Amsterdam (2007), ed alcuni dei suoi scatti fanno parte delle collezioni permanenti della South African National Gallery (Città del Capo), della Johannesburg Art Gallery e del Museum of Modern Art (New York).

Mikhael ha realizzato le immagini per due storie di COLORS 72: Jackson Baloyi, il panettiere sudafricano, e la famiglia Ahaton, i pescatori ghanesi.

PENG YANGJUN (30 anni) E CHEN JIAOJIAO (27 anni)

Peng Yangjun e Chen Jiaojiao, entrambi cinesi, formano una coppia nella vita e nel lavoro dal 2003. Peng ha studiato Fashion Design alla Tianjin Polytechnic University e Chen Giornalismo e Comunicazione alla Tsinghua University.

Si sono conosciuti a Shanghai, dove entrambi lavoravano per la rivista VISION.

Nel 2005 si sono candidati con successo come borsisti a Fabrica, il centro di ricerca sulla comunicazione di Benetton, perché desideravano lavorare a COLORS, la rivista che maggiormente apprezzavano e che rientra nelle attività editoriali di Fabrica.

Dopo il successo dell'edizione di COLORS *Pechino – Cronache di una città*, pubblicata lo scorso marzo e da loro ideata e curata sotto ogni aspetto, da concept e foto fino a interviste e design, Peng e Chen sono stati invitati da COLORS a collaborare nelle vesti di, rispettivamente, direttore creativo ed editor in chief. Quello che maggiormente apprezzano del loro lavoro a COLORS è la possibilità di seguire ogni passo della pubblicazione, dall'idea iniziale al layout finale.

Novembre 2007

FABRICA

PROFILO DEL CENTRO DI RICERCA

Fabrica è il centro di ricerca sulla comunicazione della Benetton, nato nel 1994 dal patrimonio culturale del Gruppo. Ha sede a Treviso, nel complesso restaurato ed ampliato da Tadao Ando.

La sfida di Fabrica è quella dell'innovazione e dell'internazionalità: un modo per coniugare cultura e industria, attraverso la comunicazione che si affida non più solo alle forme pubblicitarie consuete, ma veicola la "cultura industriale", "l'intelligenza" dell'impresa attraverso altri mezzi: il design, la musica, il cinema, la fotografia, i prodotti editoriali, internet. Fabrica ha scelto di scommettere sulla creatività sommersa portata da giovani artisti-sperimentatori di tutto il mondo, invitati dopo un'impegnativa selezione a sviluppare progetti concreti di comunicazione sotto la direzione artistica di esperti nei diversi settori.

Con la mostra "Fabrica: les yeux ouverts", ospitata dal Centre Pompidou nell'autunno 2006, Fabrica ha ricevuto un attestato di stima e qualità da una delle più alte istituzioni culturali al mondo. La mostra ha permesso di dare spazio espressivo alle diverse anime di Fabrica, da quella documentaristica, con COLORS e i reportage fotografici, a quella più artistica, visionaria e concettuale, con film e installazioni. Sulla scia dell'attenzione riservata al progetto dai media internazionali e del cospicuo afflusso di pubblico, la mostra ha iniziato un percorso itinerante, che l'ha portata alla Triennale di Milano nell'estate 2007, per proseguire il suo viaggio dal 19 ottobre all'11 novembre 2007 nel continente asiatico, allo Shanghai Art Museum.

F A B R I C A

COMUNICAZIONE VISIVA

In questo ambito Fabrica ha all'attivo numerose campagne realizzate per conto di istituzioni culturali ed organizzazioni no profit come ONU, FAO (Organizzazione delle Nazioni Unite per il Cibo e l'Agricoltura), UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), Amnesty International, Reporters Sans Frontières, SOS Racisme, Lawyers Committee for Human Rights e Witness. Per Benetton Group Fabrica firma dal 2000 vari progetti di comunicazione, spesso in partnership con organizzazioni umanitarie, come *James ed Altri Simili* (2004), patrocinato dalla primatologa Jane Goodall, e *Food for Life* (2003), in collaborazione con il World Food Programme, l'agenzia ONU in prima linea nella lotta contro la fame nel mondo.

FOTOGRAFIA

Un ulteriore ambito in cui si svolge la ricerca di Fabrica è la fotografia, che è alla base di mostre, come *Visions of Hope* (realizzata in occasione del primo anniversario dell'11 settembre in collaborazione con il settimanale *The New Yorker*), progetti editoriali, ad esempio *Kosovars* (edito da Leonardo Arte e

realizzato nei campi profughi in Kosovo) e *Lavoratori* (edito da Feltrinelli, sui lavoratori extracomunitari nel Nord-Est italiano) e le sopra citate campagne di comunicazione. Tra gli ultimi lavori di documentazione merita di essere ricordato *I SEE* (2006) un viaggio alla ricerca delle direttrici dello sviluppo storico, culturale, artistico e socio-economico realizzato da sei giovani fotografi nelle sei grandi aree geografiche della Terra (Nord America, Sud America, Est, Estremo Oriente, Africa, Europa). Due giovani fotografi cinesi cresciuti nell'area Fotografia hanno inoltre realizzato un intero numero di *COLORS*, pubblicato nel marzo 2007 e dedicato alla città di Pechino.

CINEMA

Con l'obiettivo di sostenere e favorire le voci indipendenti del "resto del mondo" (soprattutto in Africa e Mondo Arabo, Asia, America Latina), Fabrica ha avviato la coproduzione di una serie di film presentati in concorso ai maggiori festival europei. Da ricordare in particolare *No Man's Land* del regista bosniaco Danis Tanovic (Premio per la Miglior Sceneggiatura a Cannes 2001, Golden Globe come Miglior Film Straniero e Oscar come Miglior Film Straniero nel 2002), *Il Voto è segreto* (Secret Ballot) del regista iraniano Babak Payami (Premio per la Migliore Regia a Venezia 2001) e *Diciassette Anni* (Seventeen Years) dell'autore cinese Zhang Yuan (Leone d'Argento per la migliore regia al Festival di Venezia 1999). L'ultimo progetto cinematografico è il film *Tropical Malady*, del regista thailandese Apichatpong Weerasethakul, presentato in concorso al Festival di Cannes 2004, che ha ottenuto il Premio della Giuria.

MUSICA

Anche nella musica Fabrica vuole sperimentare nuove forme di comunicazione grazie alla creatività portata da artisti-sperimentatori provenienti da tutto il mondo. Nel 2006 ha avuto la sua prima mondiale *Winners*, un'azione musicale multimediale in collaborazione con il Brisbane Festival sul tema del dialogo tra vincitori e vinti, in cui alla musica si affiancano performance, interattività e collegamenti audio e video. Nel 2005 Fabrica ha inaugurato la Biennale Musica al Teatro La Fenice collaborando al progetto *Surrogate Cities - Venezia* del compositore tedesco Heiner Goebbels, di cui ha curato la nuova messa in scena multimediale. Del 2004 è *CREDO*, un'opera multimediale sui conflitti religiosi ed etnici, finanziata dalla Comunità Europea nell'ambito del progetto "Cultura 2000"; dopo la première allo Staatstheater di Karlsruhe, *CREDO* è stato presentato a Roma in occasione del V Summit dei Nobel per la Pace.

DESIGN

I giovani designer di Fabrica sono impegnati in innovativi progetti di design di prodotto, interni e industrial design. Dal settembre 2001 Fabrica ha avviato, con l'apertura del primo spazio a Bologna, il progetto Fabrica Features, da intendersi come luogo commerciale destinato alla vendita degli omonimi oggetti di design e al contempo spazio multietnico e

multimediale, dove concerti, proiezioni video, performance di artisti, workshop diventano momenti centrali di aggregazione. Gli spazi Fabrica Features sono presenti oggi anche a Lisbona, Hong Kong, Rotterdam e Londra. Numerose sono le collezioni di oggetti di design disegnate da Fabrica per importanti marchi internazionali, come Paola C. (due collezioni di tableware nel 2002 e 2005), Metalarte (una serie di lampade in pirex nel 2005) e Casamania by Frezza (una collezione di complementi d'arredo per il giardino presentati al Salone del Mobile di Milano nel 2005).

NUOVI MEDIA

I progetti relativi ai new media riguardano, oltre la realizzazione di siti internet che hanno ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, il web design, la video-art, i giochi interattivi e gli eventi multimediali. Tra i progetti attuali spicca UCB TV, il canale TV della rete commerciale Benetton, pensato per promuovere la filosofia globale del marchio, appoggiare iniziative commerciali e diffondere contenuti di entertainment e videoarte creati da Fabrica.

Vincitore del Grand Prize Award del prestigioso Japan Media Arts Festival, *FLIPBOOK!* (<http://www.fabrica.it/flipbook/>) è un progetto di animazione interattivo che consente a ciascuno, disegnando, di creare la propria storia animata da inviare e condividere online, ed ha registrato in pochi mesi oltre 200.000 animazioni e 15 milioni di visitatori.

Dal 3 marzo al 20 aprile 2007 Fabrica è stata invitata dal Museo di Arte Contemporanea di Shanghai (MoCA) a partecipare con l'installazione *Piacere, Fabrica* alla mostra di interactive e multimedia art REMOTE/CONTROL.

Fabrica si occupa inoltre dell'aggiornamento di www.benettontalk.com, un blog aperto alle idee di tutti, dove riflettere, inviare commenti e postare i propri interventi su temi globali: ambiente, diritti, diversità, comunità locali, sviluppo.

EDITORIA

L'attività nei media tradizionali come l'editoria ha prodotto una serie di pubblicazioni, per le quali Fabrica ha spesso realizzato anche le immagini fotografiche, come *COLORS 1000 Extra-Ordinary Objects* (2000, scelto dalla casa editrice Taschen tra le pubblicazioni con cui celebrare il suo 25° anniversario) e *COLORS 1000 Signs* (2004), entrambi pubblicati da Taschen. *Fabrica 10 - From chaos to order and back* (Electa, 2004) è il sunto delle attività di Fabrica nei suoi primi 10 anni di vita.

COLORS

Nel quadro delle attività di Fabrica rientra anche la pubblicazione di *COLORS*, il magazine finanziato dal Gruppo Benetton, che dal numero 72 diventa sempre più magazine globale: alle tre edizioni bilingue – inglese più italiano, francese o spagnolo – se ne aggiunge una in cinese, che inizierà la distribuzione in Cina da novembre 2007.

La serie completa di COLORS è stata inserita nella mostra 25/25 del Design Museum di Londra (29 marzo-22 giugno 2007), che ha riunito i 25 oggetti di design che hanno maggiormente influenzato gli ultimi 25 anni.

La rivista ha ricevuto riconoscimenti da media di tutto il mondo, come ad esempio *Good Magazine*, bimestrale statunitense di cultura e società, che ha inserito i primi tredici numeri, diretti di Tibor Kalman, nella classifica delle 51 migliori riviste di tutti i tempi, o *La Vanguardia*, quotidiano spagnolo che l'ha segnalata tra le riviste culturali più di tendenza nel panorama globale.

COLORS è venduto in oltre quaranta Paesi, pubblicato in tre edizioni e quattro lingue e presente su internet.

www.fabrica.it

Novembre 2007